

DECRETO N. 5 DEL 05.02.2019

OGGETTO: Approvazione del Programma relativo all'attività contrattuale di DiSCo per l'acquisizione di forniture e servizi per il biennio 2019-2020 - Adempimenti previsti dall'art. 21, co.1, del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 7 del Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 concernente "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, oggi DiSCo, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 luglio 2018 n. T00177, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, oggi DiSCo, il Dott. Alessio Pontillo;

Preso atto che la sopra citata Legge Regionale n. 6/2018 all'art. 25 "Disposizioni per la prima attuazione" comma 1 dispone:

- "Il Commissario straordinario [...] dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, di cui alla legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari) e successive modifiche, in carica

alla data di entrata in vigore della presente legge continuano ad operare fino alla data di insediamento degli organi istituzionali dell'Ente";

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018 "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo", trasmesso alla Regione Lazio per la sua successiva e definitiva approvazione;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 che al comma 1 dispone che «1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.[...]» e al comma 6 «Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla

legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208».

Visto l'art. 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione;

Vista la delibera ANAC n. 31 del 17 gennaio 2018 "Elenco dei soggetti aggregatori" che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la Direzione regionale Centrale Acquisti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2018 recante "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" il quale individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie in relazione alle quali vige l'obbligo di rivolgersi a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

Considerato che, in data 12/10/2018, l'Ente ha ottemperato alle suddette previsioni, provvedendo a trasmettere al soggetto aggregatore di riferimento (Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio) l'elenco specifico relativo alle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro inserite nella programmazione biennale 2019/2020, unitamente alla trasmissione del programma biennale completo degli acquisti di beni e servizi preventivati per il medesimo biennio;

Vista la Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 814 del 14/12/2018, recante all'oggetto: "Adozione del programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di

importo stimato pari o superiore a 40 mila euro ed aggiornamento del piano annuale 2018. Esigenze delle Strutture della Giunta regionale e ricognizione delle iniziative di acquisto degli Enti controllati e delle Società a totale partecipazione regionale" ove, nell'Allegato n. 4 denominato "Programmazione 2019-2020 degli acquisti di forniture e servizi degli Enti dipendenti e delle Società a totale partecipazione regionale" risultano riportate tutte le iniziative di acquisto preventivate da DiSCo nel biennio di riferimento;

Dato atto che nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in attuazione dell'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50/2016 e la cui applicazione è prevista «[...] per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture»;

Tenuto conto che con il suddetto DM n. 14/2018 è stata approvata la procedura e gli schemi-tipo per la redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e relativi obblighi informativi e di pubblicità;

Viste le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA "Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che lo schema di programma, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e

sostanziale, è stato predisposto in applicazione del D.M. n. 14/2018 sopra citato, mediante utilizzazione dei nuovi schemi-tipo previsti dallo stesso e di seguito indicati, nonché consultando, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa:

- ✓ Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- ✓ Scheda B - Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- ✓ Scheda C - Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non riproposti e non avviati;

Considerato che sono state acquisite dalle competenti Aree e strutture interne a DiSCo le proposte di acquisizione di forniture e servizi, corredate dai relativi costi complessivi, da inserire nella programmazione biennale 2019-2020 (Scheda B - Elenco degli acquisti del Programma);

Eseguita la prevista ricognizione circa gli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non riproposti e non avviati, per la redazione del relativo elenco di riferimento nel corso della presente programmazione biennale (Scheda C - Elenco degli acquisti di cui alla precedente programmazione non riproposti e non avviati);

Considerato che a seguito dell'esame di dette proposte di fabbisogno sono stati individuati ambiti di aggregabilità di spesa comune;

Vista inoltre la normativa vigente in tema di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa pubblica, con specifico riferimento:

- all'adesione alle convenzioni stipulate da CONSIP spa o agli altri strumenti contrattuali previsti dalla normativa vigente di riferimento;

- all'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016 che ribadisce l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto previsti dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, nonché gli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- al D.P.C.M. 24 dicembre 2015 che individua le categorie merceologiche e le relative soglie per le quali, in base al citato D.L. n. 66/2014, è obbligatorio il ricorso al soggetto aggregatore;

Dato atto che in caso di ricorso alle convenzioni o altri strumenti di acquisto di CONSIP spa per l'approvvigionamento di beni e servizi ricompresi nella presente programmazione non si procederà all'espletamento delle relative procedure di gara, autorizzandone sin da ora l'utilizzo e l'adesione;

Preso atto che l'art. 21, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di forniture lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvare, successivamente, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto l'art. 32, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 in base al quale le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dalla vigente normativa;

Preso atto inoltre che i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto all'art. 21, comma 1, secondo periodo, del codice degli appalti, qualora le modifiche riguardino le fattispecie individuate all'art.7, comma 8, del sopracitato Decreto del MIT n. 14/2018:

<< [...] a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;

b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

c) l'aggiunta di uno o più' acquisti per la sopravvenuta disponibilità' di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

d) l'anticipazione alla prima annualità' dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;

e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.>>;

Considerato quanto previsto al comma 9 dell'art. 7 del citato DM. n. 14/2018, che recita: << [...] Un servizio ed una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono altresì essere realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione e al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.>>;

Viste inoltre la previsione di cui all'art. 6 comma 13 del citato DM n. 14/2018, secondo le quale: <<[...] le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi>>;

Ritenuto di individuare tale soggetto referente nella persona dell'Ing. Antonio De Michele, Dirigente dell'Area 3 - Provveditorato e Patrimonio/Direttore Generale di DiSCo;

Ritenuto, per tutto quanto sopra riportato, di approvare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2019/2020 delle Aree e strutture interne di DiSCo, contenuta

nei seguenti documenti, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ✓ Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- ✓ Scheda B - Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- ✓ Scheda C - Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non riproposti e non avviati;

Considerato che la suddetta programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che l'indizione di ciascuno degli interventi inseriti nel programma necessita della preliminare verifica della disponibilità dello specifico capitolo di spesa e che, pertanto, l'approvazione dell'elenco delle procedure di cui al presente provvedimento non costituisce autorizzazione ai relativi impegni di spesa;

Sentito il Direttore Generale, in merito ad ogni altra valutazione;

DECRETA

- 1. di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2. di approvare** la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2019/2020 delle Aree e strutture interne di DiSCo, contenuta nei seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato n. 1 - Scheda A: *"Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento"*;
 - Allegato n. 2 - Scheda B: *"Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione"*;

- Allegato n. 3 - Scheda C: *"Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non riproposti e non avviati"*;

3. **di dare atto che**, a seguito dell'esame delle proposte di acquisizione pervenute, sono stati individuati ambiti di aggregabilità di spesa comune, ai fini della necessaria verifica di sostenibilità finanziaria effettuata dalla competente Area economico/finanziaria;
4. **che** la suddetta programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che l'indizione di ciascuno degli interventi inseriti nel programma necessita della preliminare verifica della disponibilità dello specifico capitolo di spesa e che, pertanto, l'approvazione dell'elenco delle procedure di cui al presente provvedimento non costituisce autorizzazione ai relativi impegni di spesa;
5. **di pubblicare**, ai sensi del comma 7 dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 il *"Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro di DiSCo, per il biennio 2019/2020"*, approvato con il presente atto, sul profilo del committente (sito istituzionale di DiSCo), sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio presso l'ANAC;
6. **di trasmettere** il presente decreto al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti di competenza;
7. **di trasmettere** copia del presente decreto alla *"Direzione regionale Centrale Acquisti"* ed alla *"Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio"* della Regione Lazio, nonché di procedere con le pubblicazioni di legge.

**Il Commissario Straordinario
Dott. Alessio Pontillo**